Il primo Statuto padovano sulle rappresaglie è del 1258: a questo altri documenti fanno seguito, fra cui uno di Cangrande, 1328 (1). — Chi scrive (2) si occupò dei diplomi di Cangrande riguardanti il suo dominio sopra di Padova, 1328-29. — A proposito della ristampa del libro di J. Ruskin (I. ed. 1854) sugli affreschi di Giotto a Padova, un anonimo (3) toccò del medesimo soggetto. — Secondo A. Galli (4) l'« Ecerinis » di A. Mussato è un vero dramma, che sente l'influenza così dell'arte classica, come della medioevale. — Poco si sa di Ant. da Tempo, nato forse al principio del sec. XIV: nel 1347 era già morto (5). Un erudito lavoro di P. L. Rambaldi (6) ci trasporta alla fine del sec. XIV. Stefano di Baviera venne nel 1390 al servizio di Francesco Novello da Carrara e

---

pp. IV, 468, 4.° con 100 inc. (libro assai lodevole, che raccoglie notizie, iscrizioni, documenti sulla vita del Santo, e sulle opere d'arte che ad essa si ispirarono).

(1) M. ROBERTI, *Le rappresaglie negli Statuti Padovani con documenti inediti*, Atti Mem. accad. Pad. XVII, 133 sgg.

(2) *Degli atti diplomatici riguardanti il dominio di Cangrande in Padova*, Rend. Accad. Lincei X, 228 sgg.

(3) *Giotto in Padova* The Daily News, 21 febr. 1900.

(4) *Dell'« Ecerinis » di A. Mussato, nota critica*, Palermo, Reber, 1900.

(5) V. CRESCINI, *Per la biografia di Ant. da Tempo*, Raccolta d'Ancona, pp. 577.

(6) *Stefano III duca di Baviera al servizio della lega contro Gian Galeazzo Visconti*, Arch. st. lomb. XV, 286 sgg. — V. LAZZARINI, *Notte Rambaldi Marinelli*, Pad. 1900 (contributo alla sigillografia padovana al tempo di Francesco Novello da Carrara). — A. SERENA, *Le rime a stampa di Franc. Vanno 770*, nel vol. *Pagine letterarie*, Roma, Forzani, 1900 (ripubblicazione di lavoro già noto e lodato). — E. RIZZOLI jun., *Il card. Lodovico Scarampo Mezzarota legato pontificio*, Atti Mem. accad. Pad. XVII, 83 sgg. (era padovano: fu fatto card. nel 1440: Eugenio IV nel 1446 lo nominò legato pontificio nelle Marche e nell'Umbria).